

# Verifica della gestione dei rischi nel progetto concernente la galleria di base del Lötschberg

## BLS Netz AG

### L'essenziale in breve

---

L'attuale galleria di base del Lötschberg (GBL) ha raggiunto i propri limiti di capacità e deve essere ampliata. Attualmente soltanto il 40 per cento circa della lunghezza totale della galleria è transitabile su due corsie. Nel 2019 il Parlamento ha approvato l'ampliamento parziale. La BLS è stata incaricata dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT) di dotare di un'infrastruttura tecnico-ferroviaria la canna già scavata tra Ferden e Mitholz lunga di 14 chilometri. A tal fine sono previsti investimenti pari a 1,05 miliardi di franchi. Nell'autunno del 2023, il Parlamento dovrebbe decidere se procedere con l'ampliamento parziale o se realizzare l'ampliamento completo. In questo caso si dovrebbero scavare altri 7 chilometri per consentire ai treni di transitare per tutta la galleria su due corsie. Gli investimenti per l'ampliamento completo sono stimati a circa 1,55 miliardi di franchi.

Per realizzare questo progetto la BLS ha costituito l'unità organizzativa Alptransit, che funge da responsabile generale della sua attuazione.

Sulla base di queste premesse e in considerazione della lunga durata del progetto (messa in servizio dell'ampliamento parziale della GBL prevista per la fine del 2033), il Controllo federale delle finanze (CDF) ha verificato la gestione dei rischi del progetto GBL in questa fase iniziale. In linea di massima, la gestione dei rischi mira a individuare tempestivamente le opportunità e i pericoli di un progetto, a valutarli e a gestirli con misure opportune volte a sostenere in modo determinante la sua buona riuscita.

I risultati della verifica mostrano un quadro diversificato. I requisiti della BLS relativi alla gestione dei rischi sono stati ripresi dal progetto GBL. Sono quindi disponibili i processi e gli strumenti principali per una gestione dei rischi ottimale. C'è tuttavia un potenziale di miglioramento nell'attuazione.

#### **Il progetto GBL si discosta dallo standard BLS in termini di gestione dei rischi**

I progetti della BLS sono generalmente gestiti con uno strumento creato ad hoc. Per mezzo di un workflow, il sistema assiste i responsabili nella gestione dei rischi e delle misure e la rappresenta mediante una matrice di rischio 4x4. A causa delle sue dimensioni, il progetto GBL si discosta da tale standard e utilizza una matrice 6x6 su Excel. I responsabili del progetto GBL non prevedono di affidare la gestione dei rischi allo strumento della BLS. Data la possibilità di effettuare errori nell'uso di Excel, la BLS dovrebbe esaminare la possibilità di trasferire la gestione dei rischi nel suo apposito strumento. Il CDF ha formulato una raccomandazione al riguardo.

#### **Non tutti i rischi con possibili ripercussioni finanziarie sono monetizzati**

Nel progetto GBL vengono monetizzati soltanto i rischi con il principale fattore di rischio relativo ai costi complessivi. Altri principali fattori di rischio invece, relativi ad aspetti quali per es. la qualità o la scadenza, non vengono né monetizzati né inclusi nella previsione dei

costi finali. Questo approccio è limitato e non è pienamente in linea con le prescrizioni della direttiva concernente l'«Attuazione degli ampliamenti dell'infrastruttura ferroviaria» del Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC). Vi è quindi il pericolo che non tutti i costi relativi ai rischi siano indicati nella previsione dei costi finali come richiesto e che quindi manchino importanti informazioni gestionali sia internamente alla BLS che in seno all'UFT. Anche in tal caso il CDF ha formulato una raccomandazione al riguardo.

### **È necessario chiarire le strategie di gestione dei rischi per la definizione delle misure**

Al momento della verifica, sono state riscontrate diverse strategie di gestione dei rischi in vari documenti inerenti al progetto GBL. Inoltre, esistono opinioni diverse sulla validità di queste prescrizioni. È necessario chiarire senza indugio la situazione e informare in merito, soprattutto perché le due direttive non sono note agli utenti. Per questo motivo, il CDF raccomanda di definire e comunicare una strategia di rischio.

### **Non è predisposto alcun controllo sistematico delle misure di gestione dei rischi**

Le misure stabilite per la gestione dei rischi sono programmate tramite le fasi del progetto o vengono definite come misure in fase di attuazione. Non è stata predisposta una pianificazione delle misure a livello di contenuto, con l'indicazione dei possibili costi, delle scadenze e delle prestazioni. Non esistono pertanto le basi fondamentali per un controllo efficace delle misure. Senza questo monitoraggio viene a mancare uno strumento essenziale per la gestione dei rischi e dei progetti. Il CDF raccomanda pertanto di mettere a punto un sistema di controllo delle misure a livello di progetto.

**Testo originale in tedesco**